



Alla c.a. del *Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Dott. Daniele Franco

Via XX Settembre, 97 - Roma

Alla c.a. del *Ministro della Giustizia*

Prof. Marta Cartabia

Via Arenula, 70 - 00186 Roma

Roma, 11 Giugno 2022

Chiarissimo Signor Ministro,

scriviamo in qualità di organizzazione maggiormente rappresentativa dei Revisori Legali firmataria di CCNL, per portare alla Sua cortese attenzione una ennesima grave violazione relativa all'art. 4 del D. Lgs. 135/2016 ed al Decreto attuativo Ministero Giustizia 19 gennaio 2016, n. 63.

Unione Nazionale Revisori Legali rappresenta la professione intellettuale regolamentata dei **Revisori legali**, circa 140.000 professionisti tra i quali figurano sia gli iscritti in ordini che i non iscritti in ordini come da normativa vigente (si cfr. art.2 e ss. del D.Lg. 135/2016 e s.m.i.) nonché tirocinanti e colleghi in quiescenza.

Unica professione con i seguenti requisiti, riportati a puro titolo esemplificativo ancorché non esclusivo:

regolamentata omogeneamente ed esercitabile su tutto il territorio U.E.; titolo Laurea; onorabilità estesa; 36 mesi di tirocinio; Esame di stato; Obbligo di formazione permanente continua di ben oltre 130 CFU triennali ...

Unica organizzazione che si è autonomamente sottoposta al controllo preventivo e concomitante attraverso la nomina di un componente nel nostro Consiglio Nazionale da parte del Consiglio Nazionale Notariato ed a breve ci sottoporremo al controllo dell'autorità Prefettizia per dare massima trasparenza, reputazione e certezza ai professionisti che rappresentiamo ed alle pubbliche autorità.

Se inizialmente avevamo fortemente apprezzato l'intento originario del D.L. Fiscale, n. 146/2021 varato dal Governo, nel Consiglio dei ministri n. 21 del 21 ottobre 2021, il quale prevedeva, in una ottica concorrenziale e di liberalizzazione, di estendere la possibilità di apporre il visto di conformità, anche ai Revisori Legali.

Purtroppo Le nostre proposte a supporto dell'azione governativa e parlamentare presentate nel tempo e sostenute in maniera trasversale dalle forze politiche e sindacali al Senato ed al Parlamento in nostra rappresentanza, continuano a risultare precluse dall'approvazione di un emendamento che ha soppresso il comma 14,

Unione Nazionale Revisori Legali

www.revisori-legali.com - info@revisori-legali.com

Bruxelles: De Meeïssquare 37, 1000 - T +32 2 80.827.22

Roma: Via Boezio 6/a, 00192 - T +39 06.929.193.66 - F +39 06.233.184.92

Milano: via del Conservatorio 22, 20122 - T +39 02.006.140.93 - F +39 02.211.125.97



dell'articolo 5 del D.L. Fiscale, n. 146/2021, andando a vanificare l'apprezzabile intento del Governo di agire sull'istituto del visto di conformità in un'ottica di liberalizzazione, concorrenza e, ristabilendo, di fatto, lo status quo e generando un danno ed ulteriore costo per i professionisti, le imprese e i cittadini.

Ora, per converso con la presente in particolare, chiediamo esclusivamente di applicare art. 4 c.1 del D. Lgs. 39/2010 e s.m.i. che testualmente recita:

*<<Il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero della giustizia, indice, **almeno una volta l'anno**, l'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale>>*

Purtroppo attualmente gli ultimi due esami indetti sono stati i seguenti:

- Sessione dell'esame di idoneità professionale di cui al bando pubblicato sulla G.U. 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 43 del 31 maggio 2019
- Sessione dell'esame di idoneità professionale di cui al bando pubblicato sulla G.U. 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 33 del 24 aprile 2018

Evidenziamo come si sia giunti al paradossale:

- dove il MIUR insieme all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili continuano ad indire l'esame per la categoria Revisori Legali **per ben due volte l'anno**;
- mentre gli Attuari, gli Avvocati, i Consulenti del Lavoro, i Laureati nelle discipline di cui all'art. 2 c.1 lett. b) D. Lgs. 39/2010 e s.m.i. nonché art. 2 Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 145 **non possono svolgere esame** di stato per esercitare la professione regolamentata di Revisore Legale **da ben tre anni**.

Tralasciando aspetti di natura Costituzionale, ordinamentale, amministrativa, di diritto Comunitario e quant'altro, teniamo ad evidenziare come da un punto di vista prettamente sociale si stia demotivando, frustrando lo sforzo ed impegno di migliaia di laureati per lo sviluppo del loro potenziale formativo ed intellettuale nonché per lo sviluppo di opportunità lavorative, eventualmente anche all'estero, che possono in qualche modo avendone l'opportunità contribuire fiscalmente e previdenzialmente alla crescita del nostro Paese.

Unione Nazionale Revisori Legali

www.revisori-legali.com - info@revisori-legali.com

Bruxelles: De Meeïssquare 37, 1000 - T +32 2 80.827.22

Roma: Via Boezio 6/a, 00192 - T +39 06.929.193.66 - F +39 06.233.184.92

Milano: via del Conservatorio 22, 20122 - T +39 02.006.140.93 - F +39 02.211.125.97



Non ultimo teniamo a ricordare come la professione del Revisore Legale non sia una specializzazione, semmai può configurarsi una sorta di esperto nella gestione e ripartizione dei rischi professionali!

Ergo, delimitare o ridurre le attività del Revisore Legale significa aumentarne i rischi e violarne la sua indipendenza economica (oggettiva) dalla revisione!

Aumentare "de facto" le ore di formazione in vari campi e attività del Revisore Legale con la scusa della specializzazione significa non solo aumentarne i costi indiscriminatamente ed i rischi professionali ma anche di violare norme europee e nazionali circa l'indipendenza economica dalla revisione (art. 10 e ss. D. Lgs. 135/2016 nonché Reg. UE 537/2014)

Proprio per tali succinte ragioni:

(A) sollecitiamo indizione esame di stato almeno una volta l'anno per l'esercizio della revisione legale e della professione regolamentata di Revisore Legale ai sensi e per gli effetti art. 4 c.1 del D. Lgs. 39/2010 e s.m.i. .

(B) avendo un'organizzazione estesa su tutto il territorio nazionale con proprie sedi, architetture informatiche, docenti universitari e ricercatori oltre a vari docenti e professionisti della revisione legale ed essendo accreditati anche come rappresentanti di interessi al Parlamento Europeo, alla Camera dei Deputati, al MISE nonché come ente formatore e al PTT al MEF e quant'altro ci dichiariamo disponibili GRATUITAMENTE a mettere a disposizione delle istituzioni personale, strutture, architetture informatiche e quant'altro necessario per coadiuvare lo svolgimento dell'esame di stato per i tirocinanti dei Revisori Legali.

Certi della sua sensibilità e ringraziandola anticipatamente per l'attenzione che potrà riservare alla presente, rimaniamo a disposizione ed in attesa di un Suo cortese riscontro o eventuale incontro.

Con i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Prof. Stefano Mandolesi

Il Segretario Generale

Dott. Michele Mizzaro

Roma, 11 Giugno 2022

Unione Nazionale Revisori Legali

www.revisori-legali.com - info@revisori-legali.com

Bruxelles: De Meeÿsquare 37, 1000 - T +32 2 80.827.22

Roma: Via Boezio 6/a, 00192 - T +39 06.929.193.66 - F +39 06.233.184.92

Milano: via del Conservatorio 22, 20122 - T +39 02.006.140.93 - F +39 02.211.125.97